

Gli impegni per la grande diffusione dell'Unità di domenica 16 febbraio, in occasione della pubblicazione del numero speciale dedicato al 40°...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I comunisti e la scuola

TRE GIORNI di dibattito hanno condotto i comunisti, riuniti a Palazzo Barberini ed all'Eliseo, a segnare una tappa decisiva nella diagnosi sullo stato della scuola italiana...

Oggi anche la classe dirigente, nel suo confuso tentativo di ammodernamento, scopre l'insufficienza della scuola rispetto agli stessi primari bisogni dello sviluppo...

DI QUI il filo unitario di tutta la nostra ricerca. Partendo dalla scuola materna — per la quale in questi giorni è stato presentato il progetto comunista alla Camera — il nostro programma investe i contenuti dell'istruzione obbligatoria e unica fino al 14.mo anno...

NON SOLO il dibattito, ma il movimento studentesco — al grado di unità e combattività che ha in questi mesi raggiunto — hanno d'altronde già dato questo contenuto alla battaglia universitaria...

In questa concezione democratica, non solo dell'Università, ma della scuola, i comunisti hanno coscienza di impostare in forma originale il rapporto tra scuola e società...

Rossana Rossanda

(Segue in ultima pagina)

Per il contratto

Domani lo sciopero dei filobus e tram

Si svolge domani, in tutta Italia, lo sciopero dei filobus e tram. Il primo dei due scioperi è il fatto che, dopo lunghe trattative, le aziende sia pubbliche che private hanno offerto un aumento retributivo del 5 per cento...

È stata decisa dalla CGIL l'iscrizione.

Il peso dell'inflazione scaricato sulle masse popolari?

Carli rilancia un piano

contro i consumi

Uno scandalo che si vuole coprire

La SFI: un passivo di trenta miliardi

Presente il compagno Togliatti

Festeggiato il 40° dell'Unità



Con un affettuoso incontro fra alcuni dei vecchi compagni che diressero l'Unità, l'intera attuale redazione e amministrazione, e i lavoratori dello stabilimento tipografico GATE, è stato festeggiato ieri il quarantesimo anniversario del nostro giornale...

Tredici miliardi carpati ai risparmiatori dalla «Finanziaria» - Il ruolo di Pella e Colombo Un'interpellanza del PCI

Dalla nostra redazione

MILANO, 12. Lo scandalo della Società Finanziaria Italiana, si arricchisce di nuovi importanti particolari, non soltanto di natura finanziaria e giudiziaria, ma politica...

Interessato più che mai a salvare la SFI e i suoi amici clienti, il figlio di Spataro e Marazza, esponente della gioiosa amministrazione della SFI, sarebbe riuscito nei giorni scorsi a mettere il crack in frigidatore...

Queste migliaia di depositanti hanno dato il loro risparmio alle filiali aperte dalla SFI (a Gattinara ad esempio, a cavallo fra il Biellese, il Vercellese e la Valsesia, una filiale ha raccolto risparmi per oltre un miliardo di lire) senza sapere che questa finanziaria svolgeva le funzioni di una banca di credito illegale...

È stata colpita la buona fede dei risparmiatori, senza che alcuna autorità intervenisse. E questo è certamente un aspetto interessante di quanto può accadere in Italia, cioè di quanti «banchieri di dio» possono nascere e operare senza intorchi...

Sapeva questo l'on. Pella? Per lo meno lo avrà saputo dal momento in cui è diventato il «professionista» degli ex amministratori della SFI e questi suoi clienti. L'intervento del ministro del Tesoro, (sola notizia resa nota dai giornali), poi è stato il silenzio che ha nominato tre commissari straordinari al posto del discolto Consiglio di amministrazione della SFI...

Una medaglia d'oro — coniate per le celebrazioni del quarantesimo e che recava sul retro la frase di Togliatti «L'Unità è la politica del Partito che diventa azione quotidiana» — è stata consegnata ai compagni Togliatti e Alicata...

NELLA FOTO: un momento dell'incontro nella tipografia del nostro giornale. È al microfono il compagno Togliatti.

Romolo Galimberti

(Segue in ultima pagina)

Ferito il campione mondiale di pugilato

Muore in

un incidente

la moglie

di Mazzinghi

Erano sposati da dieci giorni



In un tragico incidente d'auto avvenuto sulla strada di Altopascio, il giovane pugile Sandro Mazzinghi, campione mondiale del medi junior, ha perso la moglie Vera di 23 anni, che aveva sposato appena dieci giorni or sono...

(A pagina 5 le notizie)

L'ombrello

Bisogna essere grati ad Aldo Airoldi, noto commentatore politico (già del Corriere della Sera e adesso del Resto del Carlino) per la cura con cui ha analizzato i fattori del recente CC del PCI...

Le «scoperte» di Airoldi si susseguono una dopo l'altra, una più sconcertante dell'altra. Innanzitutto i comunisti vogliono «un governo più avanzato»...

Ma no! Questo proprio non ce lo aspettavamo, spiega Airoldi dotatamente, condurre una lotta di scoppio ben preciso: quella di «organizzare la protesta» nel modo «già fruttifero» per il PCI il 28 aprile...

Questa la «strategia».

Fra sindacati e ministri finanziari

Sette ore di colloqui sulla vertenza statale

Nessuna conclusione positiva - Una Commissione esaminerà i problemi del riassetto funzionale - Comunicato CISL - UIL

Poco dopo le ore 17 di ieri ha avuto inizio l'incontro fra i rappresentanti delle Confederazioni e dei sindacati della scuola con i ministri finanziari...

Da parte del governo erano state espresse, ancora una volta, le linee generali della politica di contenimento della spesa decisa dal governo con l'approvazione dei bilanci. D'altra parte, il governo si è dichiarato disposto a un riesame globale delle richieste...

Da parte dei sindacati, pur nella diversità delle posizioni (che la CISL e la UIL hanno ieri accentuato), si è invece sostenuto il legame inscindibile che esiste fra il riassetto retributivo e delle carriere e l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione.

In una dichiarazione rilasciata da Preti al termine dell'incontro si continua invece a subordinare l'attuazione del riassetto alle disponibilità finanziarie.

Ora, l'attuazione del riassetto è considerata dai sindacati come la condizione prima per evitare che si verifichino nuovamente, nell'avvenire, il caos del passato con l'accumularsi di provvedimenti settoriali che si susseguono senza fine e senza costrutto...

Si è concluso ieri il secondo sciopero contrattuale del 200 mila chimici, che per la durata di 48 ore ha completamente paralizzato gli stabilimenti chimici e farmaceutici, grandi e piccoli.

Per il contratto conclusa lo sciopero dei chimici paralizzati tutti i grossi gruppi fabbrica, ma è aumentata ulteriormente la partecipazione degli impiegati allo sciopero.

Alla commissione Sanità della Camera Manovra dilatoria in danno dei medici

Rinvio per il progetto sulla stabilità, cui si vuole accoppiare un altro (con ben 29 articoli) della DC, del PSI e del PSDI

Il governo ha indotto i medici ospedalieri a sospendere lo sciopero con una manovra ingannevole. La richiesta di discussione in sede legislativa presentata ieri dal ministro Mancini alla Commissione della Sanità della Camera...

La DC, il PSI e il PSDI hanno presentato un progetto di legge firmato dal dc De Maria e dall'on. Romano, dall'on. De Pascalis (del PSI) (PSDI), comprendente ben 29 articoli, e che estende il discorso della stabilità degli aiuti e assistenti ospedalieri a un gran numero di altre questioni.

Per il contratto

Concluso lo sciopero dei chimici

Paralizzati tutti i grossi gruppi

Si è concluso ieri il secondo sciopero contrattuale del 200 mila chimici, che per la durata di 48 ore ha completamente paralizzato gli stabilimenti chimici e farmaceutici, grandi e piccoli.

Tesseramento

Superato il numero delle iscritte a Enna

Domenica 16 febbraio si concluderanno le manifestazioni per il 10° giorno del proscioglimento femminile, indetti nel quadro della campagna per il tesseramento alle Federazioni continuando intanto a giungere le notizie di altri successi riportati nel corso dei "dieci giorni".

fabbrica, ma è aumentata ulteriormente la partecipazione degli impiegati allo sciopero. La percentuale totale degli operai che hanno aderito all'opera è di circa il 90 per cento, ha raggiunto ieri quasi il 100 per cento.

Tra gli altri complessi chimici presenti in varie provincie, segnaliamo la piena riuscita dello sciopero fra gli operai, con consistenti aliquote di tecnici ed impiegati in lotta: alla SAFA (Milano), Ancona, Torino, Firenze, Padova, ecc.) che domina la produzione dei flammiferi; alle Distillerie italiane (Roma, Ferrara, Bari, ecc.); alla Rumana (Novara, Rosignano, Montecatini, Ferrara, Roma); nel monopolio Edison (Venezia, Mantova, Savona) dove a Siracusa sono entrati in lotta anche i lavoratori della S.I.C.A.T. oltre a quelli della C.E.L.E.N.E., nonostante le massicce intimidazioni padronali, giunte all'esplicita minaccia di licenziamento.

La ricorrenza del 40° anniversario della sua fondazione l'Unità, d'intesa con la Sezione centrale di Stampa e Propaganda e con l'Associazione Nazionale Amici dell'Unità, lancia una grande campagna per la raccolta di 30.000 abbonamenti speciali da un mese, che saranno messi in corso dal 20 marzo al 20 aprile, domeniche escluse.

Contro lo smembramento e la degradazione del CNEN

Una battaglia per lo sviluppo della ricerca - Incomprensibile atteggiamento del governo - Si parla di cinquecento licenziamenti su un totale di 2400 dipendenti

Lo sciopero di 48 ore dei ricercatori nucleari, iniziato ieri in tutti i centri e in tutte le sedi del CNEN, non ha soltanto un significato e un contenuto sindacale, ma anche e soprattutto - come, per altre ragioni, la lotta dei medici ospedalieri - il carattere di una grande battaglia democratica per rinnovare le strutture tecniche e quindi produttive del Paese.

Gli stessi ricercatori, infatti, non si sono limitati ad annunciare - attraverso il loro sindacato - le loro dimissioni, ma hanno anche fatto sapere che la prima giornata di lotta ha registrato la partecipazione del 95 per cento dei dipendenti del Comitato nazionale per l'energia nucleare (CNEN), ma anche ad affermare che è giunto ormai il momento di rispettare gli impegni - ufficialmente presi nei confronti del personale - che il nucleo del CNEN occorre superare l'attuale paralisi della ricerca e porre le basi di una organica ripresa.

Non vogliamo, con ciò, affermare che la commissione del CNEN, il ministro Medici e il governo nel suo insieme intendano negare ai ricercatori nucleari le più modeste rivendicazioni economiche da essi avanzate (tra cui perfino la concessione dell'acconto di 15 mila lire mensili a suo tempo accordato dal CNEN).

Non ci riferiamo solo all'annuncio dato ieri da un giornale ufficiale secondo cui sarebbero imminenti licenziamenti su un complesso di 2400 dipendenti - anche se sarebbe questo un fatto opportuno, al riguardo, una risposta del ministro Medici - ma anche al «contesto» politico-economico in cui l'attuale situazione del CNEN è maturata: al fatto che questi ricercatori - ben 14 mila in tutto - mentre il funzionamento dei centri di ricerca (Frascati e Casaccia) del CNEN è assicurato, da oggi sino alla fine dell'anno, richiedono ben 4 miliardi di lire. Se, d'altra parte, si tiene presente che il CNEN è un ente a partecipazione statale, si può dire che il CNEN è un ente che ha un costo di gestione di 4 miliardi di lire l'anno, e che il CNEN è un ente che ha un costo di gestione di 4 miliardi di lire l'anno, e che il CNEN è un ente che ha un costo di gestione di 4 miliardi di lire l'anno.

30.000 abbonamenti da un mese

Nella ricorrenza del 40° anniversario della sua fondazione l'Unità, d'intesa con la Sezione centrale di Stampa e Propaganda e con l'Associazione Nazionale Amici dell'Unità, lancia una grande campagna per la raccolta di 30.000 abbonamenti speciali da un mese, che saranno messi in corso dal 20 marzo al 20 aprile, domeniche escluse.

Iniziato ieri lo sciopero dei nucleari

Il PSI conferma l'alleanza col PCI

La federazione provinciale socialista dichiara di voler «congelare» la situazione fino alle elezioni amministrative

Alessandria, 12. L'impegno in cui si trovava fin dal dicembre scorso l'Amministrazione provinciale di Alessandria, retta da una giunta composta di comunisti e socialisti, è stata superata. La Federazione provinciale del PSI ha chiarito, infatti, in un lungo documento politico, il suo orientamento, che è quello di «non addiversare ad alcun mutamento nella configurazione della maggioranza che dovrà governare il Comune nei prossimi futuri» e di «congelare l'attuale situazione fino alla scadenza elettorale».

La decisione della Federazione del PSI sembra dettata da due esigenze, richiamate nel documento: la prima si riassume nella considerazione che dovrà governare il Comune nei prossimi futuri è di «congelare l'attuale situazione fino alla scadenza elettorale».

Dopo 3 giorni di lotta Hanno vinto i superstiti del Vajont

Il rappresentante del governo accoglie le rivendicazioni dei profughi

Dopo tre giorni di lotta i superstiti di Erto e Casso hanno vinto. Il sottosegretario Sedati, commissario del governo per la zona del Vajont, è arrivato a Cimolais, ha discusso con i profughi i loro problemi, ha esaminato gli undici punti, ha apposto accanto alle firme del sottosegretario ai Lavori pubblici, Battista e del vice prefetto Mellaro, la sua firma.

Seicento delegati al congresso dell'ANPI

Domani alle 10 nella sala delle Conferenze al palazzo della congresso all'EUR al quale parteciperanno circa 600 delegati provenienti da 60 città. Il congresso dell'ANPI si è aperto oggi altri cinque tentativi rispettivamente a Roma nel 1947, a Venezia nel 1949, ancora a Roma nel 1952, Milano nel 1957, a Torino nel 1959.

Occupata a Bologna la Facoltà di chimica da 1200 studenti

Milleduecento studenti hanno occupato stasera la Facoltà di chimica industriale dell'Università di Bologna. Gli studenti hanno occupato la facoltà dalle precarie condizioni didattiche ed economiche in cui si trova la Facoltà che costringe gli studenti a tirare a sorte i nomi di coloro che debbono frequentare i laboratori di sperimentazione.

Lotte contadine

Oggi convegno sulle Mutue Sarà intensificata l'azione contro i brogli bonomiani

La crisi dell'amministrazione comunale di Latina registrerà oggi un nuovo e clamoroso sviluppo con le dimissioni in massa dei consiglieri democristiani? Non è facile rispondere all'interrogativo perché la DC, alla vigilia della seduta del Consiglio comunale, appare divisa: il comitato provinciale preferirebbe la formazione d'una nuova giunta-pateracchio di centro-sinistra guidata dall'ex-assessore ai lavori pubblici Francesco D'Erme, l'uomo posto sotto inchiesta da una Commissione consultata per una serie di scandali collegati a speculazione urbanistica e edilizia; il comitato comunale è invece orientato verso la richiesta del commissario prefettizio.

Sarebbe tuttavia fatica sprecata cercare nelle pieghe di questo contrasto qualcosa di più della rivalità tra due gruppi di potere. Gli uni e gli altri sono concordi nel proseguimento d'una politica immobilistica, di favoreggiamento della più sfrenata speculazione edilizia. In tutti questi anni di vertenza urbanistica e edilizia, il comitato comunale è invece orientato verso la richiesta del commissario prefettizio.

Scandali e scandaletti sono diventati la regola e il loro ripetersi ha gettato un largo discredito non soltanto sulla DC, ma anche sugli altri partiti del centro-sinistra.

Verso lo sciopero dei dipendenti comunali? Dopo che il malcontento dei dipendenti comunali si è già espresso con scioperi cittadini a Firenze, Livorno, Cagliari, Reggio Calabria, Palermo, Rieti, Messina, Bari e in centri minori, la Federazione enti locali aderente alla CGIL ha deciso lo stato di agitazione per il convegno dei dirigenti dell'Alleanza rinnovata e il ministero dei servizi. L'Associazione comuni d'Italia è stata invitata ad aprire trattative, mentre è stato proposto un incontro con gli altri sindacati, al fine di indire - se fosse necessario - un primo sciopero nazionale.

L'assemblea del gruppo dei deputati e senatori comunisti prosegue oggi alle ore 16.30.

Domani all'EUR

Domani alle 10 nella sala delle Conferenze al palazzo della congresso all'EUR al quale parteciperanno circa 600 delegati provenienti da 60 città. Il congresso dell'ANPI si è aperto oggi altri cinque tentativi rispettivamente a Roma nel 1947, a Venezia nel 1949, ancora a Roma nel 1952, Milano nel 1957, a Torino nel 1959.

Nessuna iniziativa ha preso il governo, a due mesi dall'inizio di una nuova ondata di illegalità, per normalizzare la situazione nelle mutue contadine. La richiesta di un nuovo regolamento che dia le dovute garanzie alle liste concorrenti - regolamento che poteva essere anche una semplice estensione di quello vigente in altri settori - è stata ignorata dal governo nonostante l'opinione favorevole espressa dal sottosegretario ai Lavori pubblici, Sandro Pertini, medaglia d'oro al valore militare e vicepresidente della Camera dei deputati, aprirà il congresso. Quindi seguirà la relazione della medaglia d'oro on. Arrigo Boldrini, presidente dell'ANPI.

A vent'anni dalla battaglia di Megolo

Beltrami, Citterio, Di Dio, Gaspare Pajetta: comunisti, cattolici e democratici, uniti nella lotta contro il fascismo e nella morte eroica

Un lancia alleato ai partigiani in Valdossola.

Come caddero in Valdossola

i «cavalieri della macchia»

Il 13 febbraio 1944 cadevano nella battaglia di Megolo, in Valdossola, un capitano ed undici combattenti della libertà, giovani per lo più: uno di essi, Gaspare Pajetta (fratello di Giancarlo e di Giuliano), diciottenne appena. I «cavalieri della macchia» li aveva definiti un mese prima, su «La Stampa» di Torino, uno scriba fascista: Concetto Pettinato, ironizzando sul loro romanticismo.

In Valdossola c'è stata segnalata la presenza di un artista lombardo, una specie di Innamorato, parente di un noto architetto, il quale alla testa di poche centinaia di bravi si dà le arie di governare il paese ed all'occorrenza di proteggerlo.

Alcune settimane dopo, Filippo Maria Beltrami, il capitano, ed i suoi bravi - caduto, senza indietreggiare di un passo in una lotta eroica e disperata contro una formazione tedesca, dimostrando la sincerità dell'animo loro col sacrificio della vita, «unica testimonianza valida che serve a distinguere la fede dei martiri dalla ciurmeria dei ciarlatani». Questi, come il Pettinato, sono ancora oggi in circolazione e fanno il loro mestiere di attore, mentre «i cavalieri della macchia» da vent'anni giacciono in un piccolo cimitero, ai piedi delle cime nevose, vivi nel cuore degli italiani onesti.

Non vi sono parole per rievocare degnamente la battaglia di Megolo. Da alcuni giorni i tedeschi avevano dato un ultimatum: spondevano la zona. Ma nemmeno per sogno, aveva risposto degnamente Beltrami, qui siamo a casa nostra, siete voi che dovete andarsene. Carattere leale ed audace, considerava la guerra come combattuta tra eserciti regolari, su linee ben definite.

Perché scappare? rispondeva a chi lo consigliava di lasciare la zona. Non si scappava: questo è il tempo di prendere che per il partigiano abbandonare una posizione pericolosa non significa «scappare», ma bensì utilizzare al massimo la sua forza. Attaccare di sorpresa il nemico, colpire duramente e ritirarsi con rapidità sulla regola fondamentale della guerriglia che i patrioti impararono presto con dura esperienza e degli esempi eroici come quello del capitano e dei suoi.

All'alba del 13 febbraio un allarme improvviso, i tedeschi sono in paese. Alcune spie hanno compiuto bene il loro sporco lavoro. L'inesperienza della guerra partigiana, appena degli inizi, favorisce il nemico. Dieci giovani, tutti che si trovavano di guardia nel paese vennero sorpresi nel sonno dai nazisti e immediatamente fucilati. Il capitano Beltrami, il capitano Bettini con una trentina di uomini armati di moschetto, alla sinistra del capitano Gianni Citterio (Redi) nonca con altri venti uomini, al centro dello scoperto Cadono Antio, Carlo, Clarenza, Goria, Toninelli tutti braccati.

Fuoco d'inferno

La posizione è sfavorevole, si trovano a ridosso del miraglio scoperto il monte, sul fianco destro un ampio campo di grano. I tedeschi, accolti da parte dei tedeschi. Questi, cinquantotto uomini, attrezzati per la guerra di montagna, avanzano affiancati da brigatisti neri armati di mitragliatrici pesanti e di mortai. Tutte le armi cominciano un fuoco d'inferno. I nostri ragionano efficacemente, prendono i tedeschi tra i tedeschi. Il procedimento in tre serate. I nemici sono costretti a retrocedere ed a sparare alle prime case del villaggio, seguiti da alcuni partigiani che spingono dall'entusiasmo al lasciarlo precipitare allo scoperto. Cadono Antio, Carlo, Clarenza, Goria, Toninelli tutti braccati.

Epica battaglia

I particolari dell'epica battaglia, divenuta leggendaria, sono da tempo noti, non altrettanto forse il suo profondo significato politico e morale. Essa fu uno dei primi episodi di effettiva unità popolare realizzata tra uomini semplici di diverse correnti ideologiche. L'incontro tra operai, contadini e intellettuali durante la campagna di Filippo Beltrami, noto architetto milanese, nipote del pittore Luca Beltrami, era un democratico di sinistra, Antonio Di Dio, un allievo ufficiale cattolico, Citterio Carletti, Pajetta ed altri, comunisti.

Dopo l'8 settembre alcuni giovani comunisti e soldati senza partito, poco più di una dozzina, all'inizio, avevano costituito sopra Quarna, nei pressi di Omegna, una «banda» di partigiani ed erano andati ad offrire il comando a Filippo Beltrami, noto e stimato professionista scalfito nella zona. I giorni erano difficili.

Nel suo virace libretto, Giuliano Beltrami racconta le lunghe discussioni, alla sera, davanti al fuoco in una baita dell'accampamento. Terminato l'esame delle quotidiane questioni di routine, date le disposizioni ai comandanti, sbrinato il lavoro, si intrattenevano interminabili discussioni politiche. Lino Ferrari parlava, parlava, con un'astuzia partigiana, ma non riusciva a persuadere Beltrami della bontà dell'ideale comunista. Si facevano le ore piccole ed ogni notte ad un certo punto Filippo si alzava e batteva, frustando, un muro sulla spalla di Lino: «su andiamo a dormire, gli diceva, tanto per questa sera non divento ancora comunista». Poi rimasto solo con la moglie: «vedi, i comunisti sono brava gente, ma troppo seri», e rideva.

Intanto i legami d'amicizia si stringevano, la «banda» s'ingrandiva, era diventata brigata, a dicembre gli uomini superavano già i 200, occorreva spostarsi per vivere, unirsi per combattere. Non lontano erano sorte altre «bande», in Valsesia quelle di Moscatelli, in Valstrona le di Dio. L'accordo con Moscatelli fu presto realizzato, seguirono scambi di doni, di aiuti e azioni combattive assieme. Con Di Dio le difficoltà furono maggiori, ma poi anche con lui l'unità venne realizzata e con essa l'amicizia. Una sera s'incontrarono a conano, Beltrami, Ferrari, Di Dio, Colletti. Rullo per decidere la fusione delle due formazioni. Di Dio era riluttante, precisava: «la mia formazione è composta da ufficiali e soldati senza partito, mentre nella tua ci sono molti comunisti». Beltrami replicava: «ma i comunisti sono bravi ragazzi, si battono per la patria, anche nella mia formazione non si fa politica, abbiamo un solo scopo: combattere i tedeschi ed i fascisti, la nostra bandiera è il fascismo».

Di Dio incalzava: «io ho girato fede al re, intendo restare fedele al giuramento». «E chi te lo impedisce?», ribatteva Beltrami, «perché non ti accetti di lottare contro i tedeschi e i fascisti? Ripugna l'idea, le due formazioni si fusero Beltrami, Citterio, Di Dio. Pajetta lottarono uniti all'ultimo e caddero l'uno accanto all'altro al cimitero, il comunista, il democratico radicale.

Filippo, Gianni, Antonio, Gaspare, Elio e molti altri non sono più. Per un mese e mezzo, al lungo corteo degli eroi ai caduti lungo il cammino. Ancora oggi hanno qualche cosa da dirci. Non hanno insegnato soltanto come si muore, ma come al successo sia necessaria l'unità.

Pietro Secchia

(1) GIULIANA BELTRAMI, Il Capitano, Gentile editore, 1946.

ALLA VIGILIA DELLE NUOVE ELEZIONI POLITICHE



La questione di Cipro domina la campagna elettorale in Grecia. Nella foto: una manifestazione di studenti a Nicosia.

Manolis Glezos:

«Libertà a Cipro e in Grecia»

Folla imponente ad Atene al primo comizio centrale dell'EDA - Brutali cariche della polizia - Una massiccia offensiva della destra

Dal nostro inviato

ATENE, 12. Una marea di gente (impossibile fare il conto perché la folla s'assiepa tutto intorno al palco e per tutta la gran piazza Kifissos e anche nelle vie che vi convergono e nelle traverse, e negli angoli e su tutti i balconi, fin sugli alberi) è venuta ieri sera al centro di Atene per assistere al comizio centrale dell'EDA, il primo dei tre comizi centrali che, secondo la legge elettorale, spettano ai tre partiti in lizza per le elezioni politiche.

E ciascun gruppo, ciascun quartiere, ciascun circolo dei giovani «Lambraikis» aveva portato le sue parole d'ordine, sicché decine di striscioni sulla testa della gente — illuminati nella notte dalle luci dei riflettori — ripetevano l'appello per l'indipendenza e l'autodeterminazione a Cipro e per la libertà e la democrazia in Grecia.

La lotta per Cipro e per la democrazia (una democrazia che significhi pane e uguaglianza dei cittadini); questi sono stati i temi ribaditi, dopo una campagna elettorale portata avanti con centinaia di piccoli incontri e con un gran lavoro «porta a porta» (così dicono i greci stessi mutando il termine dalla nostra lingua), anche nel corso dei comizi di ieri sera dall'eroe Manolis Glezos, dal capo del gruppo parlamentare dell'EDA, Iliou, dall'indipendente Mercuris Stamatis, dal musicista Theodorakis, e dall'attore Karusos, che ha recitato alla folla una poesia su Cipro.

Un particolare la questione di Cipro ha dominato e domina la campagna elettorale, e perché è drammaticamente presente oggi nell'animo di tutti i greci e perché estremamente chiarificatrice del dibattito in corso. Tutto chiaro, infatti, per quanto riguarda il partito di destra, l'ERE. Fautore a suo tempo degli accordi di Zurigo che sono all'origine dell'attuale crisi, l'ERE difende oggi i piani della NATO che conducono alla spartizione dell'isola e alla sua occupazione militare, alla perdita dunque della sua indipendenza. Più equivoca la posizione dei fautori del partito di «Centro», che attraverso il consiglio della corona, del quale il loro leader Papandreu fa parte, è responsabile dell'accontentazione dei piani NATO.

In pratica — come ha ribadito Iliou ieri sera — i partiti della borghesia greca, prodighi che siano di affermazioni patriottiche, sostengono la stessa tesi della Turchia: tocca al partito dei lavoratori, l'EDA, esprimere e difendere il punto di vista della stragrande maggioranza della nazione greca. Se ne è avuta del resto una prova l'altra sera nel corso di una manifestazione per Cipro, indetta dal sindaco di Atene, rappresentante del «Centro» eletto anche con i voti della sinistra.



La destra reazionaria, sconfitta con Karamanlis, si batte ancora duramente per riconquistare il terreno perduto. Nella foto: la polizia carica i contadini durante le manifestazioni dell'aprile 1962.

far da sgaballo ai «piani comunisti».

Del resto questa non sarebbe l'unica prova del «comunismo» di Papandreu; ci sarebbe anche la questione delle misure da lui prese dopo il tre novembre come capo del governo (abolizione delle tasse scolastiche, rinvio dei debiti contadini, aumento degli stipendi a certe categorie di impiegati statali). Queste misure (poco più che promesse pre-elettorali) la cui conferma dovrebbe venire dalla conquista della maggioranza assoluta da parte del partito del «Centro» diventano l'avvio di un «piano di bolscevizzazione» della Grecia. Si tenta insomma di seminare il panico e non solo con le parole.

Ciò valga a sottolineare la particolare asprezza della lotta che si svolge oggi in Grecia. Se, infatti, non vi è più posto per le attività criminali delle organizzazioni para-fasciste, e dei vari «crociati anticomunisti» organizzati a suo tempo dallo Stato, questo non significa che la destra abbia perso ogni speranza di prevalere; essa infatti si batte duramente e con i mezzi più disparati.

Aldo De Jaco

I libri di Febbraio degli amici del libro

Il Book Club Italiano - Amici del Libro - ha segnalato ai propri associati, per il mese di febbraio, i seguenti libri: «La dura spina» di R. Rosso (Ediz. Feltrinelli); «Il desiderio e la ricerca del tutto» di Baron Corvo (Ediz. Longanesi); «L'età del malesere» di D. Marani (Ediz. Einaudi); «La barba» di A. Allais (Ediz. Garzanti); «Natale in casa d'appuntamento» di U. Moretti (Ediz. Vallecchi). Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli associati, richiedere informazioni agli Amici del Libro - Viale delle Mille, 2 - Roma.

Conferenza stampa sul sensazionale rinvenimento archeologico a Roma

Aveva nove anni la bimba mummificata



Non meno di sette anni e non più di nove: questa l'età in cui morì la bambina, il cui corpo mummificato è stato ritrovato in un prezioso sarcofago una settimana fa sulla via Cassia, al bivio di Grottafossa. La bimba, appartenente ad una famiglia di censo molto elevato, è vissuta nella seconda metà del II secolo d.C., tra il regno di Antonino Pio e quello di Marco Aurelio. Probabilmente era la figlia di un ricco cittadino romano, il quale svolgeva la sua attività in Egitto. Il corpo, quindi, potrebbe essere stato mummificato in Egitto, secondo la tecnica locale.

Queste ed altre notizie sono state fornite ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato, nella sede dell'Istituto di medicina legale di Roma, il prof. Gerin, direttore dell'Istituto, il prof. Pietrogrande, sovrintendente alle antichità, il prof. Scamuzzi, direttore del museo egizio di Torino e il prof. Donadoni, ordinario di egittologia presso l'Università di Roma.

Dagli esami eseguiti dagli esperti non è stato possibile invece determinare la razza alla quale la bambina apparteneva: ma della sua origine romana sono precise testimonianze il sarcofago ed i monili.

La mummia della bimba, deposta nel sarcofago, sarà esposta al pubblico nel museo delle Terme la prossima settimana.

L'iano dei trasporti

La C.d.L. e il sindacato autoferrotranvieri, alla vigilia dello sciopero nazionale, hanno proposto un'organica piattaforma per la soluzione radicale della crisi che travaglia il settore e i lavoratori. ne discuteranno in decine di assemblee comunali, di categoria e di azienda

Unica azienda per la regione

L'organizzazione sindacale si oppone all'aumento delle tariffe - Verso una conferenza laziale

Alla vigilia dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, divampa la polemica sulla crisi del trasporto pubblico. Caos del traffico, marasma delle aziende comunali, esplosioni a catena del male delle autolinee extraurbane private (parte ancora tali da permettere forti profitti e parte sull'orlo del fallimento). La destra - rappresentata in questo campo dall'azione congiunta del Messaggero e del Tempo - grida che gli scioperi hanno il solo scopo di scardinare definitivamente il sistema delle aziende private; è preoccupata solo della sorte degli Zeppieri, dei Marzano e dei Marozzi. Ha compreso, in realtà, che i trasporti, come uno dei settori più importanti della vita economica e sociale, possono essere un terreno non secondario di scelte politiche. E proprio due giorni prima dello sciopero, Camera del Lavoro e sindacato provinciale degli autoferrotranvieri hanno presentato una piattaforma, con un ampio documento, la loro posizione sui problemi dei trasporti. La caratteristica fondamentale dello sviluppo di Roma, è stata - afferma la Camera del Lavoro - l'attuazione, da parte delle classi dominanti, di una politica economica tesa a riversare sui lavoratori i costi delle trasformazioni produttive e organizzative che si sono rese necessarie: il tipo di assetto urbanistico, con l'alto costo delle abitazioni e le carenze dei servizi essenziali, è un esempio macroscopico di questa politica.

Sui problemi sindacali

Una grave dichiarazione di Palleschi

Il segretario della federazione romana del Psi, on. Roberto Palleschi, ha rilasciato ieri una dichiarazione gravemente lesiva dell'autonomia sindacale il cui scopo non è ancora chiaro. Ecco il testo della dichiarazione: «La situazione della Camera del Lavoro di Roma rischia di diventare critica a causa dell'atteggiamento della corrente comunista che con tergiversazioni e rinvii mostra la pretesa di mantenere elementi del PsiUP nelle segreterie di alcuni sindacati malgrado che, con l'aggiungersi alla scissione, siano rimasti senza alcun seguito nelle loro categorie. Si tratta di atteggiamenti continuati - prosegue Palleschi - in certe segreterie socialiste estranee alla direzione di alcuni sindacati di categoria, pur avendo mantenuta la sua forza alla base. Volei ignorare, da parte comunista, la pretesa di una scissione socialista a Roma, volere servirsi del sindacato per inventarsi, pretendere di unificare i lavoratori che fanno capo alla corrente socialista, è un atteggiamento che costituisce un turbamento e confusione tra i lavoratori e che se persistesse potrebbe nuocere molto all'unità ed alla forza sindacale dei lavoratori romani. Ancora una volta il Pci, con la sua linea, mostra la sua tendenza a parlare di unità e lavorare per la divisione».

La improvvisa sortita del segretario della federazione romana del Psi e non già, si badi, della corrente socialista, sta a dimostrare che, in questi giorni, si sta parlando di una tendenza a parlare di unità e lavorare per la divisione. L'improvvisa sortita del segretario della federazione romana del Psi e non già, si badi, della corrente socialista, sta a dimostrare che, in questi giorni, si sta parlando di una tendenza a parlare di unità e lavorare per la divisione.

Il giorno
Oggi, giovedì 13 febbraio (44-22). Oronastico: nuvoloso. Il sole sorge alle 7.35 tramonta alle 17.13. Luna nuova oggi.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri sono nati 21 maschi e 84 femmine. Sono morti 43 maschi e 44 femmine. Sono stati celebrati 46 matrimoni. Temperature: minima - 5, massima 11. Per domani è meteorologicamente previsto un tempo prevalentemente nuvoloso e temperatura in aumento.

Comune
Il segretario generale del Comune avv. Michelangelo Di Pietro, in un'intervista pubblicata domenica scorsa, è stato commemorato ieri sera in Campidoglio, in apertura della seduta del Consiglio comunale. Il sindaco Della Porta ha rievocato la figura e l'opera dello scomparso. La seduta è stata poi tolta, in segno di lutto.

Istituto Gramsci
Oggi, alle 19, avrà luogo il secondo seminario del corso del dr. Vincenzo Vitello, il seminario discuterà sui temi «Programmazione in Italia e in Francia».

Successo CGIL
Si sono tenute le elezioni della Commissione di controllo della filiale della CGIL di viale Mazzini. I risultati hanno confermato il gruppo di lavoro formato da: G. C. (Gruppo CGIL) tra i lavoratori dell'importante gruppo industriale IRI. I 3 seggi a disposizione degli operai sono andati tutti alla Fiom-Cgil. Dei 4 seggi a disposizione dei impiegati, 3 sono andati alla Fiom-Cgil ed 1 alla Uilm.

Salario
La variante di Ormaro sulla strada statale Saltria è stata aperta ieri pomeriggio al traffico automobilistico. Tale variante, realizzata nel tronco della strada statale che va da Roma a Rieti, è lunga esattamente quindici chilometri, inizia all'altezza del Km. 56.

Lutto
È morto ieri il compagno Cesare Abodi della sezione Primavalle. Amministratore delegato dei compagni della sezione e dell'Unità.

Montesacro
Questa sera alle 21 nei locali del circolo culturale Montesacro, corso Sempione 21, verrà organizzato il film «La vita di Vittorio De Sica».

partito
C.F.C.
Per questa sera alle ore 19.30 convocata in sede della Commissione federale di controllo.

ATAC
Assemblea delle cellule deposito Leghe Lombarde e sezione di viale Mazzini. Le 17, con solenni e sentite assemblee delle cellule deposito Tuscolana e di viale Mazzini. Le 17, con solenni e sentite assemblee delle cellule deposito Tuscolana e di viale Mazzini.

In piazza Montecitorio

PROTESTANO I CIECHI



Nuova manifestazione dei ciechi di guerra a piazza Montecitorio e a Largo Chigi. Durante la protesta, provocata dal disinteresse del governo in merito alla richiesta di un aumento delle pensioni, il traffico ha subito degli intralci. Una delegazione dei ciechi è stata poi ricevuta da Salizzoni.

Tre operai ustionati

Esplode il cavo

Folgorato dalla corrente ad alta tensione, un operaio dell'ACEA è stato ricoverato in gravi condizioni al Sant'Eugenio. Un suo compagno di lavoro, investito anche lui dalla fiammata, ha riportato alcune ustioni, mentre uno dei soccorritori, nel tentativo di aiutare i primi due, si è procurato alcune bruciature alle mani.

La disgrazia, che poteva avere più gravi conseguenze, è avvenuta alle 15 in via Pinciana. Due elettricisti, Bonafede Pini (50 anni, via B. Platino 23) e Egidio Abbate (37 anni, via Melfetta 21) erano alati in una buca per riparare un cavo della linea sotterranea dell'ACEA ad alta tensione. Avevano ripreso il lavoro da pochi minuti, dopo l'interruzione per il pranzo, quando il grosso conduttore, forse per un corto circuito, è letteralmente esplosivo con una violenta fiammata. Il Pini, che era a diretto contatto con il cavo, è stato investito in pieno dalla scarica e dalla conseguente fiammata; l'altro, l'Abbate, solo alle gambe. Alle urla dei due operai numerosi passanti si sono fatti intorno alla fossa per aiutarli, qualcuno si è calato e aiutato dagli altri ha portato fuori il Pini, che era svenuto per il dolore e per lo choc.

A tal proposito, Mario Zaccheri (48 anni, via Ponzone Comino 56), ha urlato a sua volta contro il cavo ancora incandescente. I tre infortunati sono stati trasportati al San Giovanni; Bonafede Pini è subito apparso il più grave. Ha ustioni di secondo grado alle braccia, al viso e alle gambe; i medici, dopo una prima medicazione, ne hanno disposto il ricovero allo speciale reparto ustionati del Sant'Eugenio. Egidio Abbate è stato giudicato guaribile in dieci giorni, Mario Zaccheri in cinque.

L'isolamento del pericoloso cavo e la riparazione sono stati portati a termine nella serata da una squadra d'emergenza dell'Azienda comunale.

Ucciso un giovane cacciatore

Il freno dell'auto fa sparare il fucile

È morto, fulminato da una scarica di pallettoni partita accidentalmente dal fucile poggiato accanto a sé. Stava recandosi a caccia. Ha visto dei volatili, ha fermato l'auto e ha fatto per imbracciare il fucile; il grilletto ha urtato contro il freno a mano, si è impigliato ed il colpo è esploso. Enzo Renzi si è accasciato sul sedile, mentre il sangue cominciava a sgorgargli da una vasta ferita alla testa. È morto due ore dopo essere stato trasportato in ospedale. Le prime indagini dei carabinieri hanno permesso di accertare che il colpo è partito accidentalmente dal fucile poggiato accanto a sé. Stava recandosi a caccia. Ha visto dei volatili, ha fermato l'auto e ha fatto per imbracciare il fucile; il grilletto ha urtato contro il freno a mano, si è impigliato ed il colpo è esploso. Enzo Renzi si è accasciato sul sedile, mentre il sangue cominciava a sgorgargli da una vasta ferita alla testa. È morto due ore dopo essere stato trasportato in ospedale. Le prime indagini dei carabinieri hanno permesso di accertare che il colpo è partito accidentalmente dal fucile poggiato accanto a sé.

Davanti al giudice i coniugi Bebawe

Respinta la richiesta di libertà provvisoria

La donna ha ribadito l'innocenza sua e del marito - Polemica sulla presenza in aula di un avvocato che rappresentava lo Stato italiano

Pubblico delle grandi occasioni ieri mattina al tribunale di Atene dove i curiosi volevano vedere la bionda egiziana accusata di aver ucciso il giovane miliardario Farouk Chourbagi di cui era stata l'amante. L'attesa è andata in parte delusa perché il processo per l'estradizione dei coniugi Bebawe, la cui domanda è stata presentata dal governo italiano, è stato rinviato al 29 febbraio. La richiesta è stata avanzata dalla difesa della coppia, la quale ha chiesto tempo per poter prelevare visione degli incartamenti giunti da Roma. La seduta si è aperta alle 11. Jousseph e Gabrielle Bebawe erano stati condotti in tribunale mezz'ora prima ed erano stati fatti sedere negli uffici della segreteria del Procuratore. Nonostante che un poliziotto sorvegliasse severamente la porta, giornalisti e fotografi sono riusciti, egualmente, ad entrare nella



ATENE - I coniugi Bebawe davanti ai giudici. (Telefoto)

FURTI A CATENA

Un giovane tentava di fuggire dopo un furto ma è finito contro una vetrata - Per giustificare la ferita ha inventato un «pirata-fantasma» ma non è stato creduto - Altri ladri, invece, sono stati più fortunati: hanno derubato un uomo mentre dormiva...

Tradito Gioielli dai vetri in fumo

Ci sono voluti i medici per smascherare un ladro audace ma sfortunato. A tradire Enzo Suriano (26 anni, pittore edile abitante in via Lussimpiccolo) sono stati infatti i frammenti di vetro che gli si erano conficcati nel capo mentre, in una fuga disperata, era andato ad urlare contro la vetrata di un negozio. Al posto di polizia dell'ospedale il giovane aveva raccontato che un «pirata-fantasma» lo aveva aggredito e ferito. I medici, che hanno esaminato i vetri estratti dalla sua pelle dai medici per accertare di che tipo di auto fossero e si sono così accorti che erano...

Tragica fine di C. Pardonì

È deceduto ieri mattina, tragicamente, il compagno Celestino Pardonì, di 51 anni, custode alla CGIL, in corso D'Italia. In un momento di sconforto, al termine del suo lavoro, si è tolto la vita con un colpo di pistola. La sua morte ha suscitato impressione e profondo cordoglio alla CGIL e nel Partito.

Il compagno Pardonì era stato commissario politico nelle formazioni partigiane del Novarese. Attivista sindacale all'AGIP di Piacenza, venne licenziato per rappresentanza. Aveva diretto, successivamente organizzazioni sindacali a Venezia, Novara, Arona. Lavorava da 4 anni alla CGIL e la sera dell'attentato si trovava al suo posto di lavoro. In questo ultimo periodo, il compagno Pardonì era apparso depresso, pare fosse sofferente al cuore. I motivi che lo hanno spinto al tragico gesto, per ora, non si conoscono. Egli lascia nel dolore la moglie Vera Villa, che è in procinto di diventare madre e la sorella Anita. Ad esse giungano, in questo doloroso momento, le espressioni di cordoglio del partito e dell'Unità.

Le disavventure di
ATOMINO

Ritornello:

RAFFINE E AFFETTUOSO,
SARALDINA VUOLE CHE
ATOMINO PRENDA ISTRUZIONI...

SARALDINA HA RAGIONE,
CI SONO TANTE COSE
BELLE DA IMPARARE.

NON DIREI INFRAT-
TURNALIZZATO, MA
SUPERSTRUTTURALE
LIZZATO AL SCELZ.

VEDO, VEDO,
VEDO.

IO VERAMENTE
NON CI CAPISCO
NIENTE...

NON SAPEVO
PROPRIO NIENTE,
E QUESTO GENERE
DI ARTE MI SEMBRA
ANCHE FACILE!!

MI PIACE DA OGGI
VIVRAI IN MEZZO
ALL'ARTE...

ORO' QUANDO SARALDINA
TORNO' A CASA...

ATTONIO ORA BASATI
PER SEI ANNI DI ESPER-
IENZA SEI UN PO' FEL-
ICE COLPA TUA!

AL METTERO
A LAVORARE ETI
RIMARDEI TUTT
TO DA OGGI
L'AMBIERO
VITA!...

IL TUO SUB-INCOSCI-
O ENTRA IN AGI-
ONE CON LA COCA-COLA...

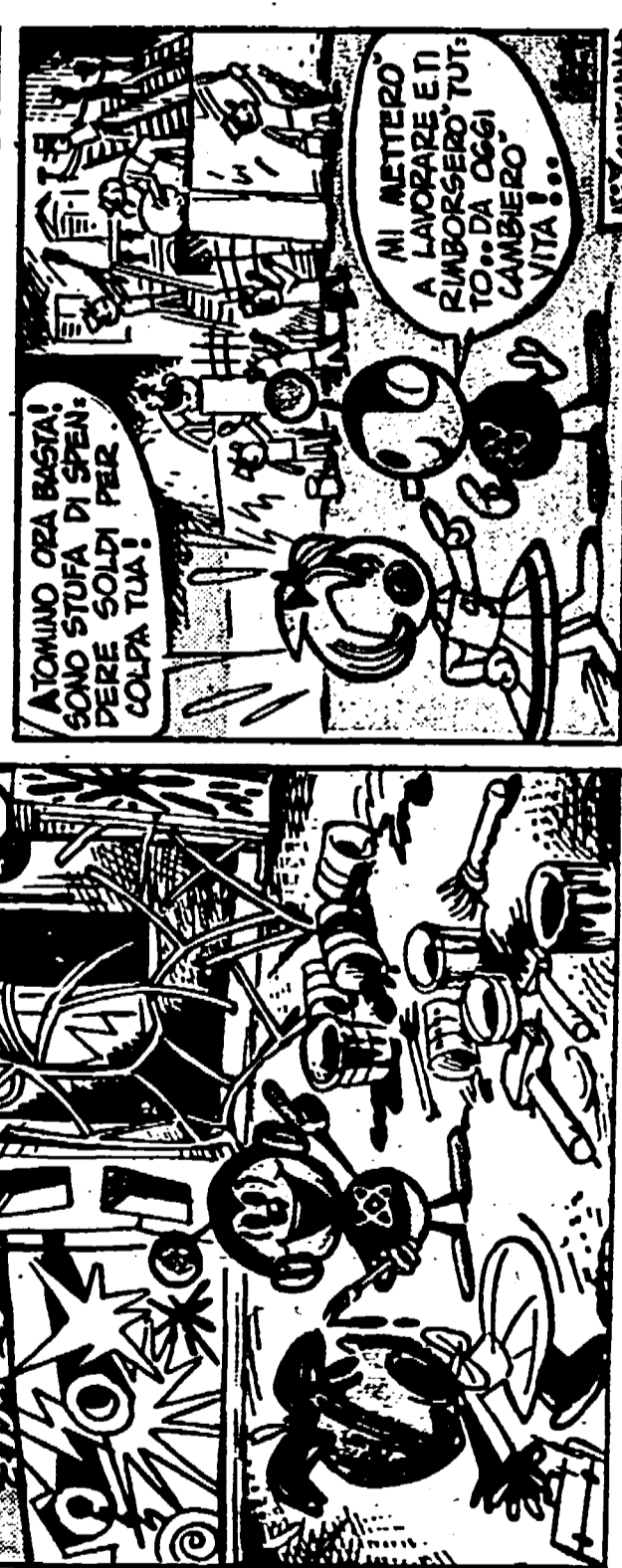
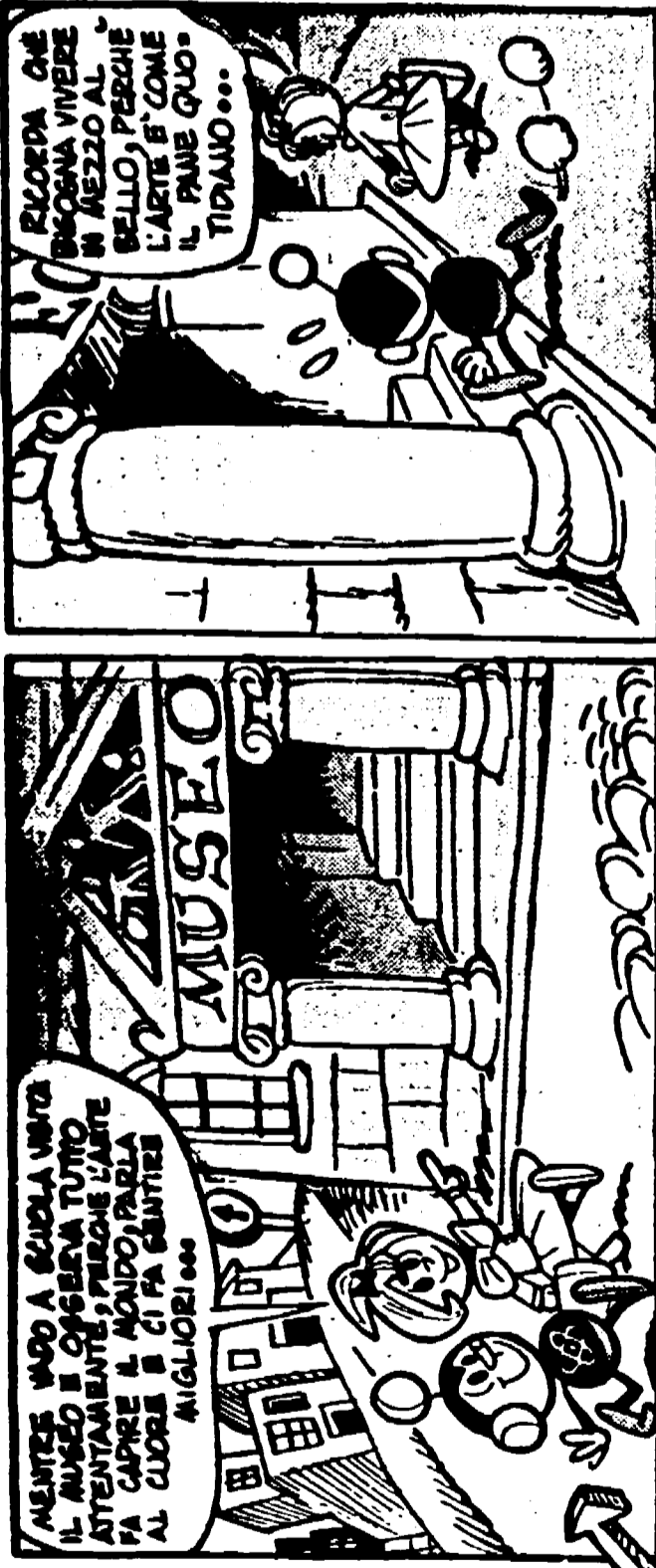
INCONSCIENTE SARAI TU! EKKKK
FAI SPARIRE TUTTI QUESTI SOG-
GI PRIMA CHE PARLARE
ALLA CASA!

PER QUESTO UN'ARTISTA
DEVE PERMANERE
E QUALIFICATO...
NON HAI CAPITO?

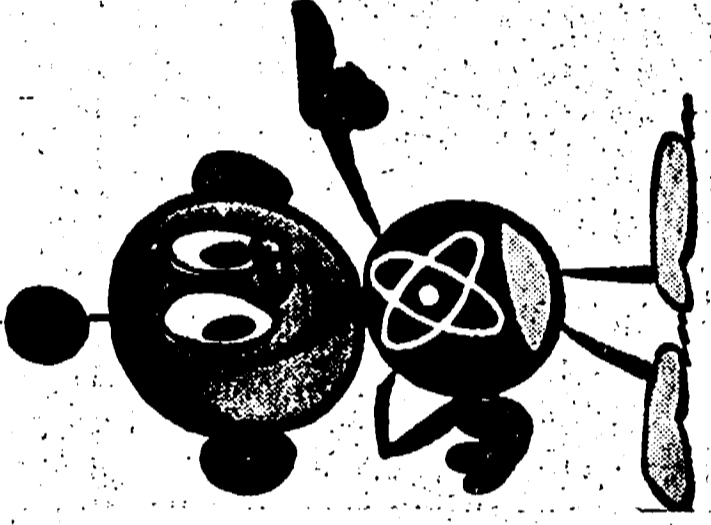
MA QUANDO ATTONIO ARRIVÒ IN UNA SALA PIENA DI ARTE STRETTA
GUARDA' COME QUESTO
PITTORE QUADRIZZA E
L'ISTITUTO DELL'INTE
CORRIZZATO, ALTERNATO,
TURRALIZZATO!

SCARPA COME QUESTO
PITTORE QUADRIZZA E
L'ISTITUTO DELL'INTE
CORRIZZATO, ALTERNATO,
TURRALIZZATO!

RICORDA CHE
IN PRIMA VITA
MEZZA PANA
BELL'ISTITUTO
L'ISTITUTO
L'ISTITUTO
L'ISTITUTO...
TORNANO...

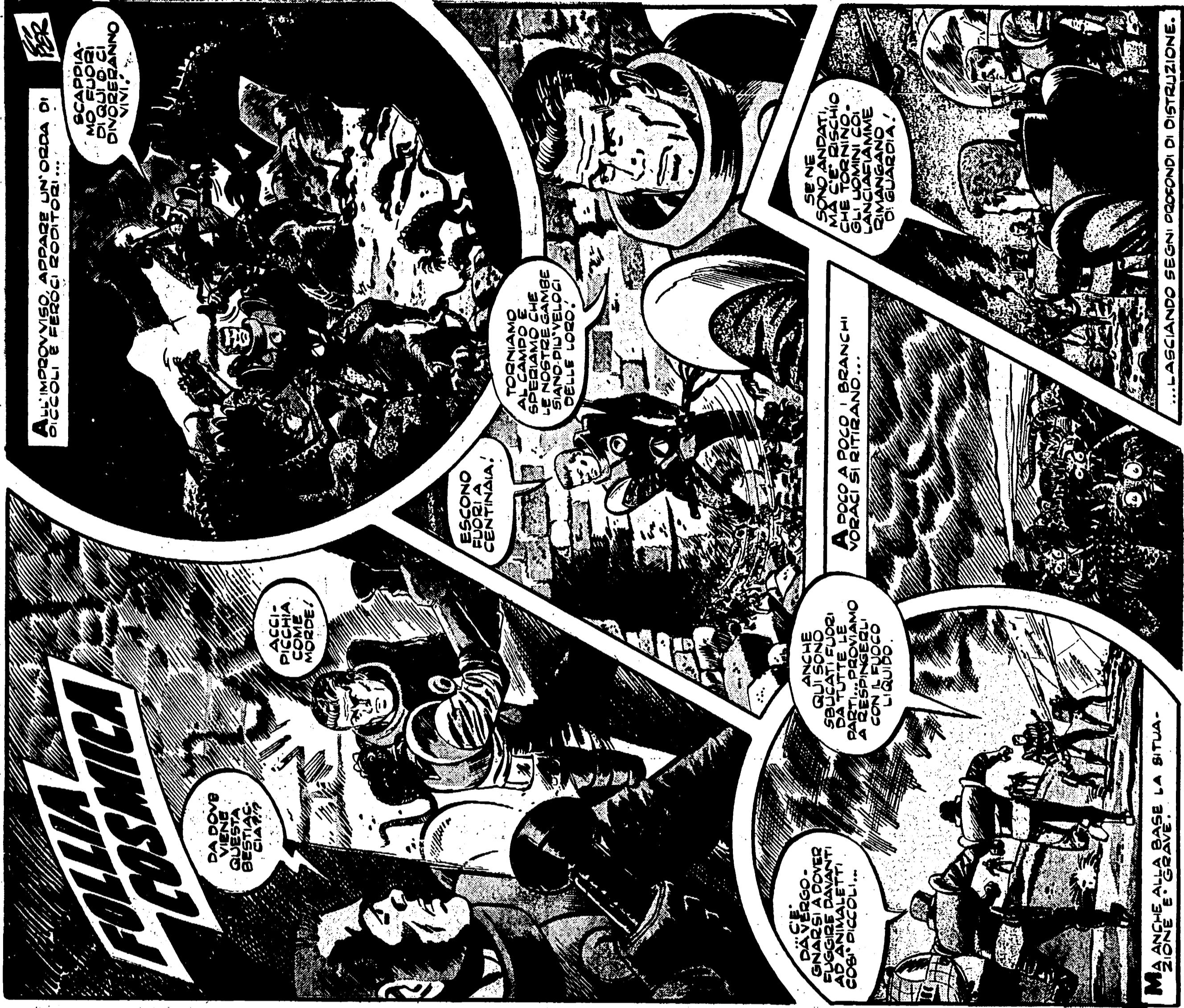


Scritto da G. 9839 Registro Stampa Trib. Roma - Direttore responsabile Tullio Conca - Tipografia GATE - Via del Trionfali n. 19 - Roma - Spec. abb. post. Gruppo 1



A pagina 5: HAMRIN RACCONTA

il PIONIERE
dell'Unità



ALL'IMPROVVISO APPARE UN CORDA DI
PICCOLI E FEROCI ZORZORI...

SCAPPANO!
NO! E' FUORI
DALLA GUELLA!
DALLA GUELLA!

DA DOVE
VIENE
QUESTA
BESTIA?
C'HA'!

ACCI-
PACCI!
CORRERE
CORRERE!

ESCONO
FUORI A
CENTINAIA!

TORNANO
AL CAMPO
E SPERIAMO
CHE NOSTRE
SANGHI VELLICI
DELLE GODE!

DA VERO!
SARAI A DAVVER
FUGGIRE DAVANTI
A QUESTI PICCOLI!
CORRERE!

ANCHE
GLI SONO
SBUCCATI FUORI
PER IL PANE LE
A RISPINGEBBILI
CON IL FUOCO
LIQUIDO.

A SOLO A POCCO I BRANCHI
CORACI SI RITIRANO...

SE NE
SONO ANDATI
MA CHE DISCHIO
CHE TORNANO.
GLI UCCIDONO
CON LA SPADA
DI GUARDIA!

MA ANCHE ALLA BASE LA SITUA-
ZIONE E' GRAVE.

...L'LASCIANDO SEGNI PROFONDI DI DISTRUZIONE.

A bordo dell'astronave Pilad, Oli e Gerh esplorano alcuni pianeta per scoprire l'...

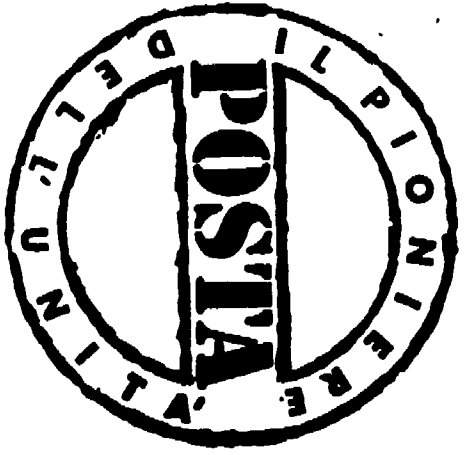
Il primo bilancio della spedizione. Tutti gli scienziati... LE SUE SOSTANZE... SIBERIE CHE SI STAVANO... RADIOLICAZIONE...

LA LEAD... I L'INDICE DIVERSE... GIUGNO DEL GIOVEDI... GIOVANNI PERIGI...

IL JUKE BOX

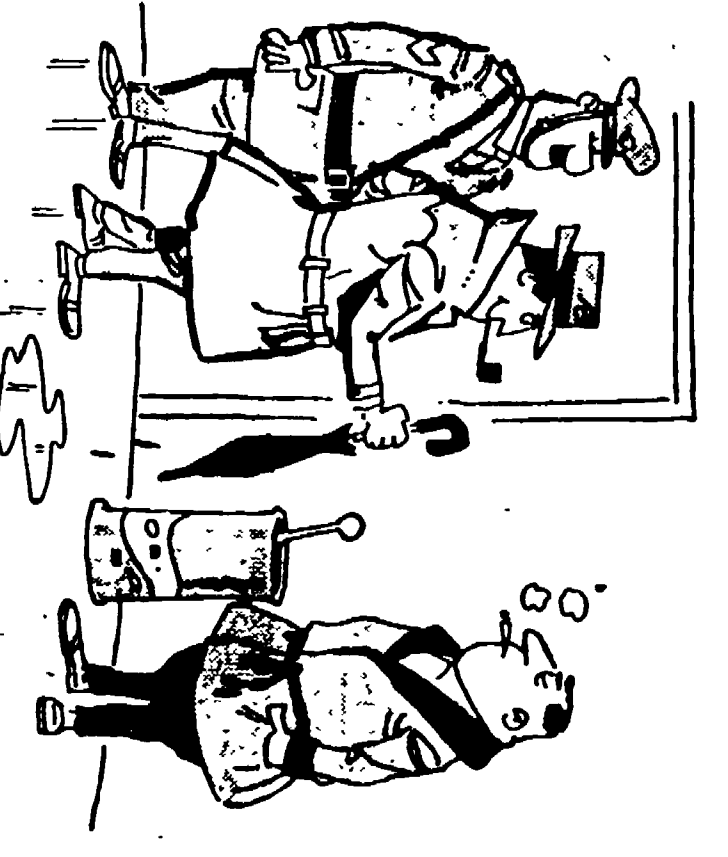
Gianrico... AI UOMINI DI CEREA... GIOVANNI PERIGI...

IL L'INDICE DIVERSE... GIUGNO DEL GIOVEDI... GIOVANNI PERIGI... CAMPIONI...

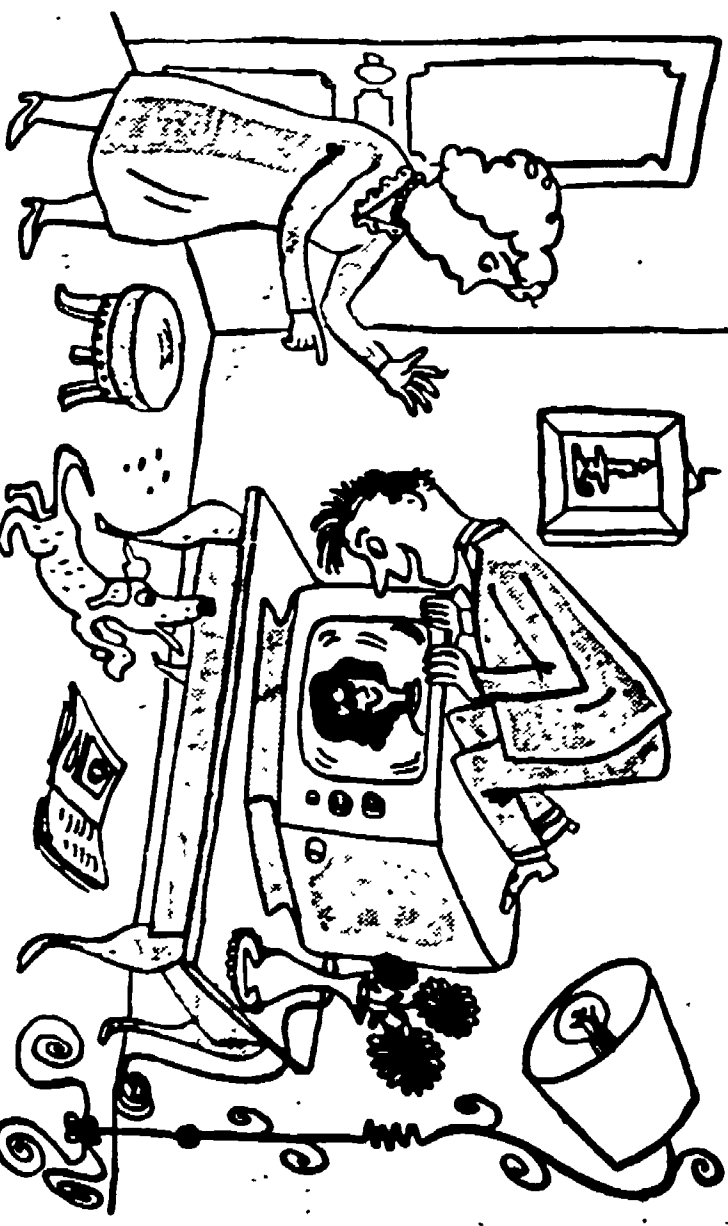


Giocchi e risate

PROBLEMA POLIZIESCO



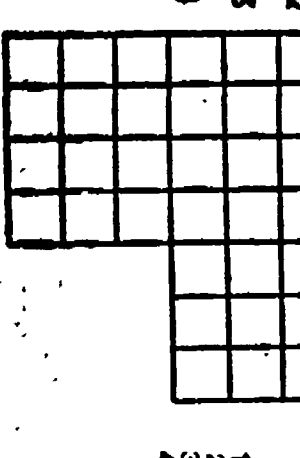
TELE ERRORI



Questi due divertiti sembrano uguali, ma nel secondo ci sono 15 particolari che lo differenziano dal primo.



SQUADRA MAGICA



- 1) Lo è la bilancia... 2) E tipo da imbianca... 3) Un'ustione... 4) Una delle parti del mondo

SOLUZIONE: 1) Cattace... 2) Tenente... 3) America... 4) Africa

Il pescatore e la bella fanciulla del ritratto

FAVOLO DEL VIET-NAM

Un giovane pescatore, un giorno, trovò una bellissima fanciulla... FAVOLA DEL VIET-NAM... tori e non parlava...



Ho il Pozzo

Avete già o vorreste avere un cane o un gatto? Imparate allora a conoscerli: vi saranno più amici!

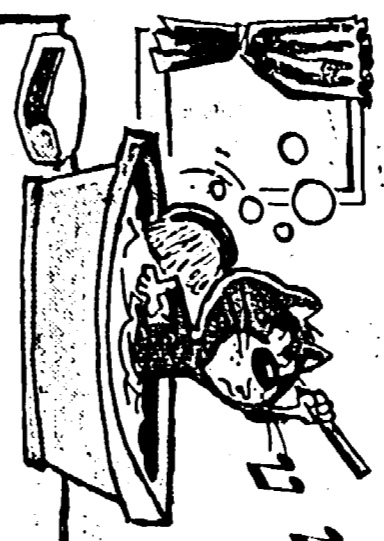


IL GATTO

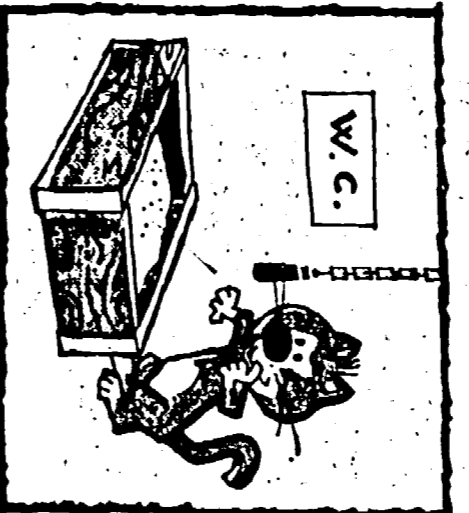
Originario, sembra, dell'Egitto, il gatto ha sempre avuto presso quel popolo, come una divinità, e a lui venivano eretti templi, tempietti, statue, e i gatti sono considerati sacri e rispettati come tali.

Se volete un gatto, conviene sempre prenderselo da piccolo. Non considerate soltanto un portamento, ma assumetevi il compito di allevarlo, impastando in un gatto un po' di vostro amore e di vostra cura, procurandogli un cucciolo.

Il gatto è un carnivoro, ma col tempo può abituarsi a mangiare di tutto. Somministrategli una dieta variata a base di carne, pesce, latte, uova, pasta o pane ben cotti.



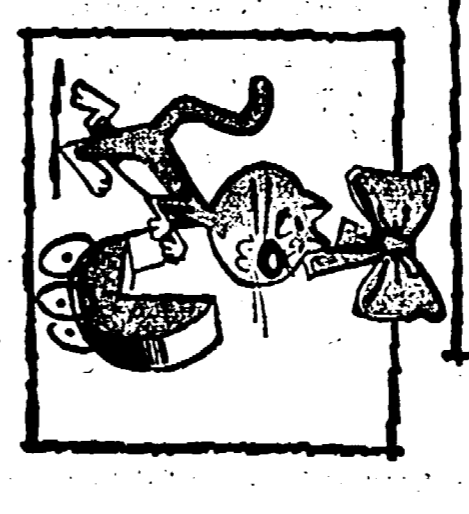
Il gatto provvede da solo alla sua pulizia. Se avrà un mantello molle, folto, pettinatelo ogni tanto. Per i gatti, insetticidi (come il DDT) perché sono fortemente tossici, ma frizionatelo con un batuffolo di ovatta imbevuto di aceto caldo e pulite le zampe e la faccia con acqua tiepida e sapone. Evitate di dargli la terra, le piante e le erbe, e non gli dategli la terra, le piante e le erbe, e non gli dategli la terra, le piante e le erbe.



Il gatto è estremamente pulito e scrupoloso quando deve depositare i suoi bisogni. Se non ha un WC, si affrettano a cercarsi un altro luogo. Ricordate che, se non gli si presta un WC, il gatto, al momento di depositare i suoi bisogni, si sporcherà inevitabilmente la casa.



Il periodo dell'amore per il gatto, sia maschio o femmina, comincia verso i 6-8 mesi di vita. Quando l'animale miagola insistente, lasciatelo uscire in compagnia.



La gestazione della gatta dura in media sessanta giorni. Quando si avvicina il tempo, preparate una cuccia, una cassetta in cui mettere del fieno e si ricicci tre volte al giorno. Quando l'animale miagola insistente, lasciatelo uscire in compagnia.



Non tagliate mai le unghie al gatto. Perché, se si accortesse di non poterle più usare, le unghie senza rovinare le mani, le metterà a sua disposizione. Quando il gatto si accortesse di non poterle più usare, le unghie senza rovinare le mani, le metterà a sua disposizione.

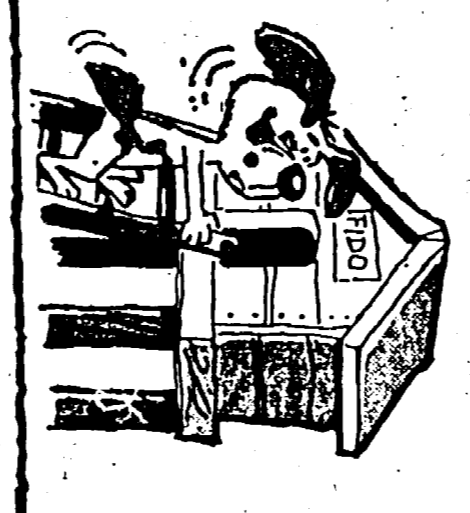


IL CANE

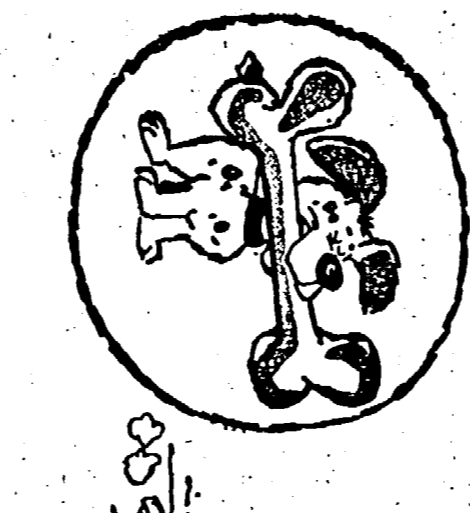
Se volete prendere in casa un cane, tenete conto, prima di tutto, delle possibilità e delle vostre abitudini. Il cane deve essere adatto al vostro modo di vivere, al vostro appartamento, al vostro modo di vivere, al vostro appartamento, al vostro modo di vivere.



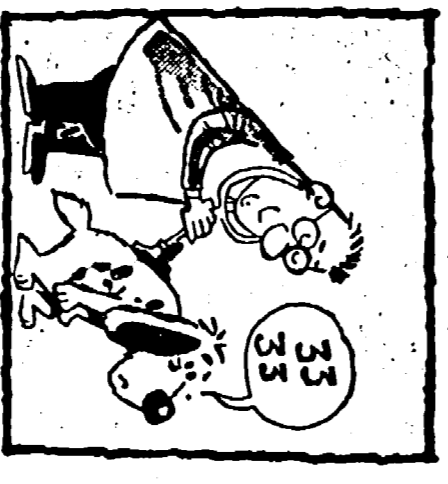
Se il cane vive in casa, potrà dormire su un cucciolo o una vecchia coperta. Se il cane vive in casa, potrà dormire su un cucciolo o una vecchia coperta.



Il cane è un carnivoro, ma col tempo può abituarsi a mangiare di tutto. Somministrategli una dieta variata a base di carne, pesce, latte, uova, pasta o pane ben cotti.



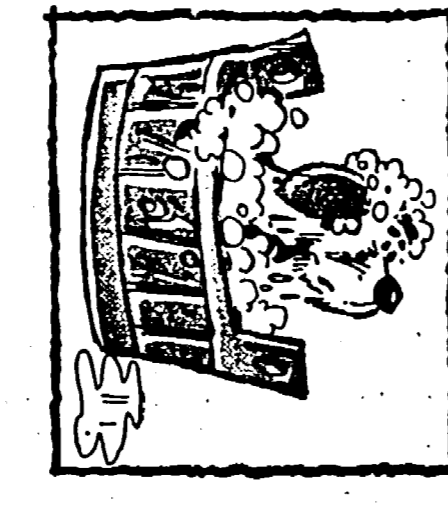
Il cucciolo all'epoca dello svezzamento cambia i denti da latte e sente la necessità di mordere per irrobustire la nuova dentatura. Per evitare danni agli oggetti di casa, dategli una cuccia, una cassetta in cui mettere del fieno e si ricicci tre volte al giorno.



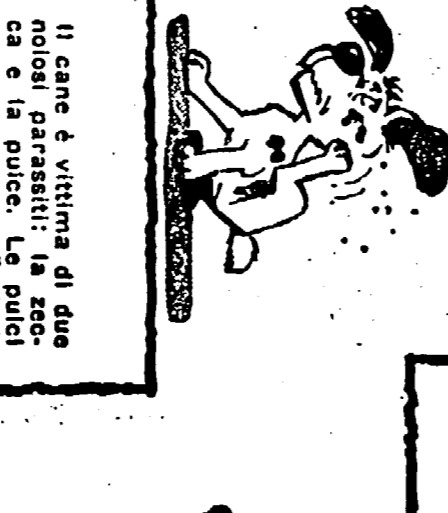
Il cane è soggetto ad una malattia comunissima: il cimurro. Provvedete perciò a vaccinarlo subito dopo la nascita, e, se necessario, anche dopo la nascita.



Il cane può trasmettere all'uomo soltanto due malattie: la rabbia e la leptospirosi. Evitate perciò di baciare il cane, e di toccare la sua saliva, e di toccare la sua saliva.



Tenete pulito il vostro cane. Fate il bagno ogni tanto, e pulite le zampe e la faccia con acqua tiepida e sapone. Evitate di dargli la terra, le piante e le erbe, e non gli dategli la terra, le piante e le erbe.



Il cane è vittima di due malattie: la rabbia e la leptospirosi. Evitate perciò di baciare il cane, e di toccare la sua saliva, e di toccare la sua saliva.



Alcuni fra i più comuni tipi di cani: il pastore, il cane da compagnia, il cane da caccia, il cane da guardia, il cane da lavoro.

Concorso

Cosa vorreste fare da grande?

Affrettatevi a partecipare al Concorso lanciato la scorsa settimana dal Frontiere dell'Unità, riservando la vostra risposta a una cartolina postale o su un foglio. Aggiungete il vostro nome, cognome, indirizzo ed età.

PREMI Le risposte che in rapporto all'età dei concorrenti, la redazione giudicherà migliori, verranno premiate con: 2 ENCICLOPEDI, 2 OROLOGI POLJOT, 6 DIZIONARI DEI PICCOLI, 10 MATRISOESKE.

Le risposte dovranno pervenire in redazione entro il 20 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul N. 9 del Frontiere.

IN ESCLUSIVA PER IL PIONIERE UN ARTICOLO DELLA FAMOSA ALA

Hamrin

La storia di un calciatore scandinavo in giro per il mondo a tirare calci al pallone



Devo buona parte della popolarità che gode fra gli appassionati del calcio al mio fisico piuttosto esile che mi permette di effettuare degli scatti repentini che lasciano spesso in «carapace» gli avversari. Sono nato in Svezia in un paese dove tutti i ragazzi e le ragazze fin dall'infanzia si dedicano allo sport. Nella città dove sono nato i ragazzi si dividono in due squadre: i «Pellegrini» e i «Pellegrini».

Hamrin si è imposto come l'«al-qalib» nazionale, ungherese, del tempo, dove, quella che fu la nostra nazionale, quella che fu la nostra nazionale, quella che fu la nostra nazionale.

Devono buona parte della popolarità che gode fra gli appassionati del calcio al mio fisico piuttosto esile che mi permette di effettuare degli scatti repentini che lasciano spesso in «carapace» gli avversari. Sono nato in Svezia in un paese dove tutti i ragazzi e le ragazze fin dall'infanzia si dedicano allo sport. Nella città dove sono nato i ragazzi si dividono in due squadre: i «Pellegrini» e i «Pellegrini».

Hamrin si è imposto come l'«al-qalib» nazionale, ungherese, del tempo, dove, quella che fu la nostra nazionale, quella che fu la nostra nazionale, quella che fu la nostra nazionale.

Kurt Hamrin

A New York messaggero di Visconti



Vogliono espellere l'attore

Contro Burton e Liz scatenati i moralisti USA

«Un cattivo esempio per i figli degli americani» sostiene un funzionario governativo

WASHINGTON. 12. Il Presidente della sottocommissione della Camera dei rappresentanti che si occupa delle questioni relative all'immigrazione, Michael Feighan, ha dichiarato di essere letteralmente sommerso da telegrammi e telefonate di persone che esprimono la loro indignazione per la relazione esistente tra Richard Burton ed Elizabeth Taylor.



Burton e Liz in una recente foto

Marcello Mastroianni è partito ieri alla volta di New York per assistere alle rappresentazioni dell'ultimo dramma di Arthur Miller «Dopo la caduta». L'attore italiano intende tornare al teatro proprio con questo lavoro, sotto la direzione di Luchino Visconti. Nella foto: Mastroianni parla con Guido Alberti, l'industriale-attore

Corona riceve gli attori

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo on. Corona ha ricevuto ieri una rappresentanza della Società attori italiani (SAI) composta da Cino Cervi, Arnoldo Foà, Antonio Battistella, Ivo Garrani, Giancarlo Sbragia, accompagnati dal segretario del sindacato attori della FILS, Giacconi e dal segretario della SAI, Cortina.

Occupazione dura da tre settimane
**Dibattito all'Ateneo
sul teatro universitario**

La parziale soluzione immediata: grazie allo spirito di sacrificio degli attori, e ad alcuni interventi straordinari (proprio ieri l'assessore Subbico ha informato dello stanziamento, da parte della Giunta comunale, di mezzo milione di lire per il CUT), la prima rappresentazione in programma — si tratta, come è noto, della *Coriandoli* di Pietro Aretino — potrà presumibilmente farsi all'inizio del mese venturo. Resta, in tutta la sua gravità, la questione del posto che il teatro deve occupare nell'Ateneo, intanto, continua.

I primi nomi dei partecipanti al Festival

Ellington Farmer e il «Modern» a Sanremo

Sarà una manifestazione «tranquilla» che ignorerà il jazz più avanzato

Dalla nostra redazione

MILANO. 12. Senza chissà né polemiche, l'annuale Festival internazionale del jazz di Sanremo sta prendendo fisionomia in questi giorni, attraverso lettere non raccomandate che s'intrecciano fra Milano e New York, e fra Milano e Lugano, sede di un'importante filiale discografica specializzata in canzoni jazzistiche. A differenza degli scorsi anni, il Festival questa volta non avrà luogo al Casinò, che non è più in fraterni rapporti con il Comune, ma nel nuovo teatro Ariston, dove già, in dicembre, si era tenuto il festival disneyano di canzoni per bambini.

Quelli saranno i musicisti che gli appassionati di jazz potranno ascoltare nelle due serate del 21 e 22 marzo? Il piano non è ancora definitivo, e probabilmente si avranno delle novità all'ultimo'ora. Gli sicuri sono tre complessi. Il primo è il gruppo degli ellingtoniani, cioè dei maggiori solisti della celebre orchestra di Duke Ellington, il quale è spesso ricorso, nella sua carriera, a questa formula orchestrale ridotta: anzi, esistono parecchi dischi, molto apprezzati dagli ammiratori di Ellington, in cui dagli ellingtoniani senza il leader, Stavola, però, alla loro testa ci sarà lo stesso Ellington; i solisti, con molta probabilità, saranno i celebri veterani della sezione saxofoni, Johnny Hodges e Harry Carney, e poi il trombonista Lawrence Brown e il sax-tenore Paul Gonzales. Quest'ultimo divenne celebre per aver scatenato l'intera platea del Festival di New York, qualche anno fa, con un suo lunghissimo assolo in «crescendo» e diminuendo in blues, tanto che la polizia fu costretta ad intervenire per calmare le acque.

Dopo il caso di «Brigata partigiana»

Una lettera dell'ANAC al ministro Corona sui film per i festival

L'Associazione nazionale autori cinematografici (ANAC) ha inviato nei giorni scorsi al Ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Corona una lettera nella quale è riassunto il pensiero degli autori in relazione al problema della scelta dei film per il contro-montaggio da inviare ai festival. La lettera, che conferma e ribadisce con fermezza posizioni prese in precedenza dall'ANAC, è stata inviata in seguito ad un nuovo caso di ingiustizie del quale è rimasto vittima il corteggiato Giuseppe Ferrara, *Brigata partigiana*. Il documentario era stato scelto per rappresentare l'Italia al Festival di Mosca ma venne «bloccato» dalla ANAC (Associazione dei produttori) non avendo ritenuto idoneo a rappresentare il nostro paese in una manifestazione internazionale. Tale motivazione venne citata recentemente anche dal sottosegretario on. Lombrardi nella risposta ad un'interrogazione presentata dal compagno on. Bardini.

Daniele Ionio

Fidanzamento all'aeroporto



LONDRA. 12. In un angolo della saletta dell'aeroporto di Londra riservata alle conferenze stampa, si è svolta questa mattina la cerimonia del fidanzamento dell'attore Peter Sellers con l'attrice svedese Britt Eklund. Peter Sellers ha infilato al dito della sua fidanzata, giunta pochi minuti prima dagli Stati Uniti, un anello antico con zaffiri, serti brillanti e smeraldi.

«Noi — ha detto Sellers — speriamo di sposarci mercoledì prossimo. Non so ancora dove sarà celebrato il matrimonio, in un ufficio civile o in una chiesa svedese». «Poi che devo girare un film a Hollywood — ha detto Sellers — potremo trascorrere una brevissima luna di miele. Speriamo però di poter ricreare in un secondo tempo a Giamcaica.

U controcanale

Ritorno al «muto» vedremo il mondo della boxe (primo, ore 21)

Nessuna modifica o sostituzione nel programma televisivo, ieri sera, alcuni dei quali, come *Sera di gala* erano stati registrati da mesi. E nessun accenno naturalmente allo sciopero dei dipendenti della Rai-TV: tutto sarebbe apparso normale se nel telegiornale non fosse andato in onda un servizio per metà muto. Infatti nessuno dei due intervistati a proposito della mummia della fanciulla romana scoperta nei giorni scorsi, ha fatto pervenire il suono delle sue parole al telespettatore, che si è dovuto accontentare dei movimenti della bocca e della musica di accompagnamento. Evidentemente il servizio non era stato ancora ultimato e avrebbe dovuto passare ieri attraverso la fase di montaggio.

Il settimanale appuntamento con Almanacco aveva come piatto forte della puntata di ieri un quadro storico della rivoluzione messicana ed un «incontro» con George Bernard Shaw. Il servizio sul Messico è stato realizzato in modo talora efficace, tal'altra invece alquanto confuso ed ambiguo. Forse sarebbe stato più opportuno non accontentarsi di una rapida panoramica cronachistica e cronologica, bensì cercare di penetrare più in profondità il senso storico dell'avvenimento. Si sarebbe evitato di fare la grossa confusione di nomi che si è fatta e si sarebbero fatti meglio risultare responsabilità e valori in giuoco. Villa ad esempio, è stato tratteggiato come un personaggio quasi esclusivamente pittoresco, anche se si è accennato di sfuggita ad una certa riforma agraria che egli intendeva realizzare. Molto efficace, invece, le fotografie, alcune tratte da documenti americani, altre dai celebri «pezzi» messicani del regista sovietico Eisenstein.

Una fastidiosa stonatura è risultato il breve preambolo affidato alla voce di Sbragia, in cui tra ammiccamenti e sorrisetti dell'attore, si annunciavano i tragici eventi messicani, come se si trattasse di una vecchia e scontata favoletta per bambini. Domenico Bartoli e Pino Passalacqua hanno avuto del tutto loro, facile gioco con Shaw; il celebre scrittore inglese aveva una tal carica di istrioneria e di umorismo che, anche oggi che la sua personalità ha definitivamente mostrato i suoi gravi limiti, le sue interviste ed i suoi monologhi davanti alla macchina da presa parlano efficacemente da soli.

RAI TV programmi

NAZIONALE primo canale	
8.30	Telescuola
17.00	Il tuo domani
17.30	La TV dei ragazzi
18.30	Corso
19.00	Telegiornale
19.15	Segnalibro
19.45	La TV degli agricoltori
20.15	Telegiornale sport
20.30	Telegiornale
21.00	Ritorno a New York
21.50	Cinema d'oggi
22.30	Safari
23.00	Telegiornale
secondo canale	
21.00	Telegiornale
21.15	L'ultimo viaggio di Scott
22.05	Giovedì sport



Una scena de «L'isola del Tesoro» romanzo sceneggiato che va in onda oggi alle 17,30 sul primo canale

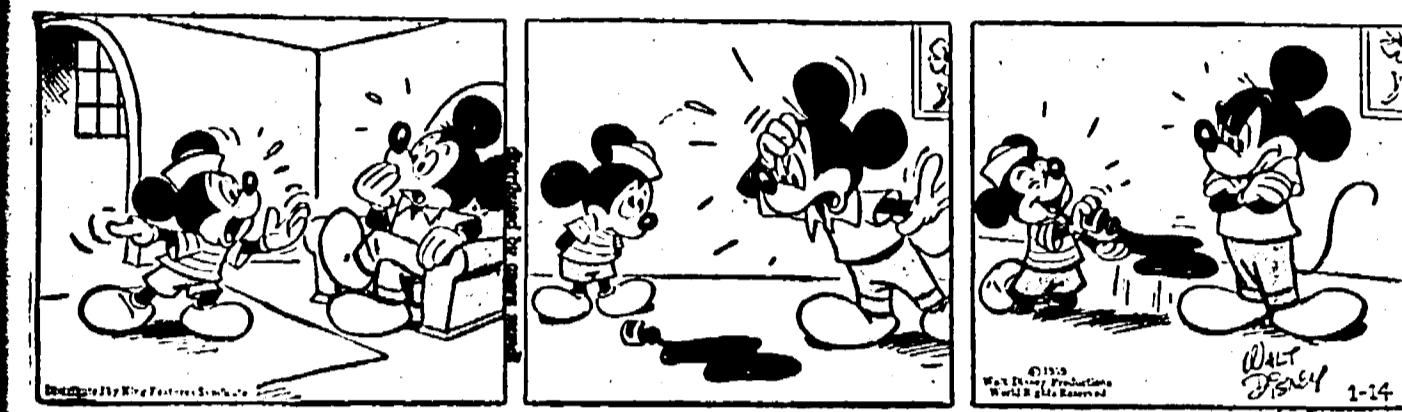
Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Bud Sagendorf



Topolino di Walt Disney



Lettori che ringraziamo per la collaborazione

A causa del poco spazio disponibile e alla grande quantità di lettere che riceviamo non siamo stati in grado di pubblicare tempestivamente molte delle lettere ricevute; vogliamo almeno ringraziare i nostri corrispondenti per la collaborazione: Caffero Fiorini, Firenze; Antonio Festa, Avellino; Eugenio Cerritelli, Giulianova (Teramo); Luigi Guida, Napoli; Achille Carli, Lecce; Angelo Liguori, Deiano (Reggio Calabria); dott. Mario Fanini, Firenze; Angelo Pate, Pescocostanzo (Campobasso); Domenico Passolunghi, Roma; Calogero Parrinello, Roma; P. Savano, Roma; Linda Marini in Baldoni, Ancona; Piero Orlandini, Livorno; Silvano Bracciani, Roma; Antonio Galieni, Portoferrato (Macerata); Erminio Contini, Messina; Nello Stacchiotti, Ancona; Un lavoratore, l'Aquila; Francesco Lo Sardo, Messina; Enrico Manghettini, Pesaro.

Dove sono i soldi per aiutare i contadini a fare migliorie?

«I soldi deputati dare dai senatori a questi contadini italiani? Sì. C'è una legge per la quale il governo rimborsa una quota parte dei contributi di migliorie? Ebbene, Marrocchi Alfonso ha speso 1.700.000 lire per un trattore, più 700.000 lire per una motopompa; da circa due anni ha fatto queste spese con cambiali che scadono ai raccolti, ma i contributi del governo non si vedono... perché non c'è una lira? e questi poveri cristi, moglie, marito e

quattro figli (altri tre hanno disertato la terra) lavorano solo per pagare le cambiali. Come mio cognato, ce ne sono decine di migliaia in Italia che cercano di lavorare notte e giorno solo per pagare le cambiali, per non farsi ributtare fuori dal podere per i debiti. Ma le autorità governative non le pensano affatto questi poveri lavoratori della terra, castigati anche dall'interperie poiché l'anno scorso la gelata gli ha seccato tutto il raccolto dei carciofi e dei fiori. E poi dicono che i giovani contadini disertano la terra. Sifido, con tale trattamento! Chi glielo fa fare di lavorare tanto per pagare i debiti? Allora disertano la terra. Questa è la politica del governo di centrosinistra? GIULIO SCARSELLA (Roma)

Banca dei francobolli

La trascorsa settimana abbiamo inviato scambi a: L. Battistini, Ravenna; G. Galantini, Sesto Fiorentino; A. Casarini, Fiumicino; L. Viola, Gradisca; P. Isonzo; M. Busi, Parma; M. Trevis, Imperia; L. Ciantelli, Pistoia; V. Barsotti, Battaglia Terme; R. Zoccolato, Livorno; A. Rossi, Casapagnano, Roma; L. Canevacci, Pistoia; I. Sanchioni, Roma; C. Guernozzi, Finale Emilia; P. Trecci, Genova; G. Cianci, Roma; A. Rudelli, Bergamo.

ghilterra: il 23 aprile, per il 400° anniversario della nascita di Shakespeare, verrà emessa in Gran Bretagna una serie di francobolli commemorativi nei quali il ritratto del commediografo, e di alcuni personaggi delle sue opere, compariranno da soli o insieme alla testa della regina Elisabetta II. Sarebbe la prima volta, nella storia della filatelia inglese, che sul francobollo compaiono ritratti di persone che non siano il monarca regnante. Il vice ministro delle Poste, Ray Mawby, ne ha dato annuncio a Londra rivelando alcuni particolari della serie e rendendo noto che per essa è stata chiesta la licenza speciale alla regina.

Galileo Galilei



Sabato prossimo (15 febbraio) le Poste italiane emetteranno 2 francobolli (30 e 70 lire) commemorativi del quarto centenario della nascita di Galileo Galilei. I due francobolli saranno stampati in rotolo e nei colori l'azzurro (il 30 lire) e l'arancio (il 70 lire). Entrambi raffigurano l'effigie dello scienziato. La tiratura sarà di 8 milioni di copie per un valore da 30 e di 5 milioni di copie per il valore da 70 lire. Saranno validi per l'infrastruttura fino al 31 dicembre del 1963. Qui sopra presentiamo le vignette dei due francobolli.

Il bando delle H



Un francobollo che celebra una data storica per tutta l'umanità è quello emesso dalle poste sovietiche nel 1963, per ricordare la firma del trattato che proibisce le esplosioni termonucleari nell'atmosfera dello spazio e nell'acqua. Il trattato fu firmato a Mosca il 5 agosto scorso tra URSS, USA e Inghilterra. Il francobollo che presentiamo a grande natura lo ha colorato in azzurro e viola su bianco.

Michelangelo



Vi presentiamo i due francobolli celebrativi del quarto centenario della morte di Michelangelo Buonarroti. Le caratteristiche dei due francobolli sono state già illustrate. Saranno emessi il 18 febbraio.

"Prima" del "Fidelio" all'Opera

Alle 21 «prima» del «Fidelio» di Ludwig van Beethoven in edizione originale (1805) concerto di abbon. serale, concertato e direttore dal maestro Lorin Maazel (pup. n. 25) con la regia di Margherita Wallmann. Interpreti: Hilde Zadek, Graziella Schiavo, Ernst Kozub, Boris Christoff, Otto von Rohr, Rudolf Knoll e Paul Spenst. Incontro del coro Gianni Spazzari. Scene e costumi di Erich Kondrak (nuovi allestimenti). Domani e sabato 15 riposo.

CONCERTI

FILARMONICA ROMANA Oggi alle ore 21,15 al teatro Eliseo (tutti i posti) concerto del pianista Stephen Bishop. In programma: Stravinsky, Schubert e Variazione su un tema di Diabelli di Beethoven.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 22 Giancarlo Cobelli e Maria Monti presentano: «Can-can degli italiani» con W. De Verno, S. Massimini, S. Mazzola, P. Merilini, A.M. Surdo, G. Proietti.

gramma Roby Castiglione e i Sprinters Bonito, Anna Maria, Luciano Abadio.

ELISEO Alle 21 familiare la Cia José De La Vega presenta: «Lorca e il Flamenco» spettacoli di danza e canti di Spagna di Jose Monlon.

CONCETTI

GIARDINO Alle 21 familiare la Cia di prosa De Lullo, Falk, Valli, Adami con C. De Ceresa e C. 20-22-23.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 22 Giancarlo Cobelli e Maria Monti presentano: «Can-can degli italiani» con W. De Verno, S. Massimini, S. Mazzola, P. Merilini, A.M. Surdo, G. Proietti.

MUSEO DELLE CERE

Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

VARIETA

AMBRA JOVINELLI (713 308) Il grido delle aquile, con Tom Tryon e rivista Apollo Show.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352 153) A 007 dalla Russia con amore con S. Connery (alle 15-17-20-22-23).

schermi e ribalte

ALFIERI (Tel. 290 251) Il volto dell'assassino, con Eva Bartok (Tel. 250 156).

Secondo visioni

AFRICA (Tel. 528248) La gang, con R. Mitchum G.

Terze visioni

ADRIANO (Tel. 352 153) A 007 dalla Russia con amore con S. Connery (alle 15-17-20-22-23).

ROYAL GINERAMA advertisement for 'LA CONQUISTA DEL WEST' featuring James Stewart.

OLIMPIA (P.zza Gentile da Fabbrano - Tel. 302 635) Il cucciolo, con G. Peck S.

Enorme successo del Circo

ORLANDO ORFEI in VIALE LIBIA

RENO (già LEO) Sexy proibitissimo (VM 18) DO.

Enorme successo del Circo

ORLANDO ORFEI in VIALE LIBIA

GIARDINO Alle 21 familiare la Cia di prosa De Lullo, Falk, Valli, Adami con C. De Ceresa e C. 20-22-23.

Enorme successo del Circo

ORLANDO ORFEI in VIALE LIBIA

Large advertisement for 'ORLANDO ORFEI' circus performance in Viale Libia, featuring a photo of a performer and promotional text.

ORLANDO ORFEI - Lo spettacolo più applaudito di Roma - Ore 16, e 21,15 - Tel. 8310100 - VIALE LIBIA

Insegnamenti del processo di Beja

Incertezza e paura fra i dirigenti salazariani

Ammirevole coraggio degli imputati - Intervista con l'avv. Summa che ha assistito al dibattimento

E' tornato in questi giorni dal Portogallo, dove ha assistito all'inizio del processo contro gli insorti di Beja, l'avvocato Vincenzo Summa...

Conferenza stampa a Roma

Appello per i Watussi

Le responsabilità colonialiste - Ufficiali belgi uccidono quando i plotoni ruandesi rifiutano di sparare - Un sacerdote negro: interviene il Vaticano

L'essenza delle azioni di genocidio che vengono consumate nel Ruanda ad opera dei governanti filobelgi di Kigali e di bande di loro sostenitori, non è di carattere tribale, né sociale...

PER IL 40° ANNIVERSARIO DELL' "UNITA'"

Messaggi dai giornali fratelli

Pubblichiamo altri messaggi di giornali fratelli giunti da ogni parte del mondo in occasione del 40° anniversario della fondazione dell'Unità...

Instancabile per la pace, la democrazia e il socialismo. Vi auguriamo sempre nuovi successi nella lotta per l'unità della classe operaia...

Kolhaam

Carli compagni, vi inviamo i nostri fraterni saluti in occasione del quarantesimo anniversario della fondazione dell'Unità...

Alittihad

A nome di migliaia di lettori arabi, Alittihad, organo del Partito comunista di Israele invia fraterni saluti all'Unità...

dei lavoratori italiani, combattente coerente per la pace, la democrazia e il socialismo. ALITTIHAD.

PEOPLE'S VOICE

Carli compagni, accogliete le nostre più calorose congratulazioni nel 40° anniversario dell'Unità...

Alla TV sovietica telefilm sull'Unità

Dalla nostra redazione

MOSCA, 12. Con eccezionale calore, anche i sovietici hanno voluto celebrare in questi giorni il 40° anniversario dell'Unità...

to intervistato il direttore, compagno Alena, che ha diffusamente parlato dell'Unità, della sua storia, delle sue lotte...

« Za rubiejom » (« All'estero »), Kraminov, un noto esponente della stampa sovietica, e dopo di lui, a nome dell'Unità, Giuseppe Boffa...

Altri messaggi - di cui pubblicheremo i testi nei prossimi giorni - ci sono giunti dal Kommunist (Mosca)...

Thajodviljinn (Islanda)

In occasione del vostro 40° anniversario, abbiamo il piacere di salutarvi come un fratello maggiore...

Lo sviluppo dell'economia

Polonia: primi sintomi di ripresa

Aumentano il reddito nazionale e la produzione nell'industria e nell'agricoltura

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA, 12. Il valore globale della produzione industriale della Polonia è aumentato nel 1963 del 5,3 per cento...

Lutto del POUP

E' morto il compagno Ostap Dluski

VARSAVIA, 12. Un grave lutto ha colpito oggi il POUP e tutto il movimento democratico polacco: il compagno Ostap Dluski è deceduto...

quello che è stato definito « l'inverno più terribile degli ultimi cento anni » e in particolare dopo la tremenda annata agricola del 1962-63 quando la siccità rovinò il raccolto...

NAONIS ... è differente! Una sola prima ballerina... fra tutte solo la cucina NAONIS si distingue per lo stile inconfondibile! La nuova gamma di cucine NAONIS - a gas, elettrogas ed elettriche - costituisce la sintesi perfetta di tutti i più moderni ritrovati tecnici del settore...

